

NORME COMPORTAMENTALI E REGOLAMENTO INTERNO DEL CLUB SCHERMA SAN NICOLA

1) Principi Generali

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Club Scherma San Nicola A.S.D. riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport.

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice, la cui copia è portata a conoscenza di tutti, indipendentemente dalla qualifica, richiedendone il necessario rispetto.

La sala scherma è un bene di tutti, per cui Soci, Atleti, Frequentatori ed Ospiti devono averne la massima cura ed il massimo rispetto.

Chiunque e in qualsiasi veste frequenta la Sala Scherma del Club San Nicola A.S.D. è tenuto al rispetto delle norme comportamentali e del regolamento di seguito enunciato.

La mancata osservanza delle regole può comportare sanzioni disciplinari e l'allontanamento dalla sala sia temporaneo che definitivo.

L'unica autorità che ha voce in capitolo in materia di scherma all'interno della Sala è il Maestro, gli istruttori o comunque chi è incaricato dell'insegnamento della stessa.

La scherma è per tradizione considerata l'arte più nobile tra gli sport e lo schermidore ne persegue gli ideali cavallereschi dell'onore, della lealtà, della signorilità sia in Sala che fuori.

Gli ideali della scherma e i suoi precetti, non vanno perseguiti solo dallo schermidore ma anche da tutte le persone che partecipano alle attività della Sala e che, se pur non coinvolte direttamente, fanno comunque parte del Club Scherma San Nicola A.S.D. : i soci, i genitori degli atleti, i membri del consiglio direttivo, i tecnici.

Ogni persona che frequenta la palestra è tenuta a dare massima collaborazione e disponibilità per consentire comuni e sempre più proficui risultati.

Chiunque si renda responsabile di comportamenti irrispettosi, ineducati e/o violenti nei confronti dei Maestri, Istruttori, Atleti, Dirigenti o comunque di qualsiasi frequentatore della Sala verrà immediatamente allontanato e deferito al Consiglio Direttivo che ne potrà deliberare eventuali sanzioni fino alla espulsione e alla radiazione.

In particolare non sono ammessi, da parte di tutti i frequentatori della Sala, comportamenti sconvenienti, litigi, discussioni, scherzi di cattivo gusto e linguaggio scurrile.

Coloro che rivestono incarichi direttivi o tecnici, durante gli allenamenti sono pregati di interessarsi esclusivamente dei loro compiti senza creare novero alle attività sportive.

I componenti del Consiglio Direttivo coadiuveranno lo staff tecnico nella vigilanza del rispetto delle norme previste dal presente regolamento

2) Destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti: dirigenti; staff tecnico; atleti e chiunque svolga attività agonistica o sportiva; genitori e accompagnatori degli atleti; collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione; sponsor.

Genitoriefrequentatori

. In particolare i genitori e i sostenitori si impegnano:

- a far vivere l' atleta, ed in particolare il/la bambino/a, in un clima sereno che permetta la loro crescita psico-fisica e la educi ai sani valori di solidarietà e fair play di cui lo sport è portatore, senza alimentare aspettative sproporzionate alle potenzialità di ognuno, nella consapevolezza che lo staff tecnico dell'ASD Club Scherma San Nicola ha a cuore i propri atleti quanto le famiglie di provenienza.

- ad assumere atteggiamenti e comportamenti coerenti con i principi di correttezza e spirito sportivo di cui noi siamo sempre stati portatori, affinché gli stessi possano essere d'esempio per i giovani, in particolar modo prima, durante e dopo lo svolgimento delle gare.

- a non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;

- ad astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti e gli allenatori;

- a rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;

- ad evitare discussioni tecniche con gli allenatori, ai quali viene affidata ogni responsabilità in tal senso: eventuali osservazioni potranno essere riportate ai rappresentanti dell'A.S.D. Club Scherma San Nicola che provvederanno a chiarire ogni possibile malinteso;

- ad evitare di assumere, senza alcuna delega specifica, iniziative che possano, direttamente o indirettamente, riguardare questioni organizzative o comunque attinenti l'attività del Club, demandate al Consiglio Direttivo o allo staff tecnico;

La condotta dei genitori degli atleti durante gli allenamenti e soprattutto durante le gare deve essere basata sul principio che lo sport serve essenzialmente ad educare i giovani alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco. Il tifo e l'entusiasmo per la propria squadra non deve mai mirare ad ostacolare o infastidire le squadre avversarie.

I genitori ed i frequentatori non devono sostare per nessun motivo negli spazi di attività durante le lezioni e gli allenamenti sia per motivi di sicurezza, sia per permettere il mantenimento della concentrazione da parte degli atleti e dello staff tecnico;

I genitori che desiderano fermarsi presso la palestra, durante l'allenamento dei loro figli, sono pregati di accomodarsi all'interno della sala alla sinistra dell'ingresso (area tribunetta), evitando qualsiasi interferenza con il regolare svolgimento delle attività;

A tal proposito si rappresenta che l'ufficio situato alla destra dell'ingresso è riservato ai componenti del Consiglio Direttivo per lo svolgimento dei compiti societari ed al tecnico delle armi limitatamente al box adibito allo scopo.

Il Club Scherma San Nicola A.S.D. declina ogni responsabilità per incidenti o danni a persone o cose derivanti

dal non rispetto della presente norma.

La Segreteria del Club Scherma San Nicola A.S.D. ed il Consiglio Direttivo sono a disposizione per comunicare con i genitori degli atleti ed i frequentatori della Sala.

Qualsiasi lamentela, osservazione e proposta tesa al miglioramento dell'attività devono essere rivolte solamente ed esclusivamente al Consiglio Direttivo e/o al Maestro.

Si prega di evitare osservazioni o lamentele tra genitori che portano solo screzi all'interno della sana collaborazione.

Qualunque danno o deterioramento a locali, impianti, mobili, oggetti ,attrezzature sportive e quant'altro anche se di proprietà di terzi, verrà risarcito da chi lo avrà causato o dai soggetti per esso responsabili.

PersonaleTecnico

I Maestri, gli Istruttori ed i preparatori atletici del Club Scherma San Nicola sono deputati all'insegnamento della scherma e alla conduzione degli allenamenti; essi costituiscono il Personale Tecnico della sala.

Il Personale Tecnico è responsabile della formazione e della crescita degli atleti, della coesione e del buon andamento del gruppo affidatogli, senza preferenze verso alcuni a discapito di altri.

Tutti gli atleti hanno uguali diritti e doveri.

Il Personale Tecnico svolge i seguenti compiti:

- programmare e seguire gli allenamenti;
- stabilire la partecipazione a trofei e gare federali;
- convocare, a suo insindacabile giudizio, gli atleti per la partecipazione alle gare;
- segnalare al Consiglio Direttivo gli atleti incorsi in infrazioni disciplinari.

Il personale tecnico può decidere, per motivi di sicurezza ed a loro discrezione, di non ammettere in Sala atleti che indossano attrezzatura incompleta, non idonea o non regolamentare.

Ha, inoltre, diritto di escludere dall'allenamento e dalla Sala l'atleta che si rende responsabile di comportamenti scorretti.

Atleti

Per atleta si intende chiunque pratici la scherma, a livello agonistico o non, normodotato o non.

Gli atleti sono i principali attori del Club; la loro attività ed impegno fa crescere il Club. Il comportamento dovrà essere assolutamente irreprensibile ogni qualvolta essi saranno chiamati a rappresentare i colori sociali ed in qualsiasi occasione indossino la divisa sociale.

In particolare l'Atletasi impegna:

- a onorare lo sport e le sue regole con un comportamento esemplare ispirato a lealtà e correttezza, impegnandosi al meglio delle proprie possibilità.
- a fare di ogni incontro sportivo, indipendentemente dalla posta e dalla virilità della competizione, un momento privilegiato.
- a rifiutare ogni forma di doping.
- a tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.
- a tenere sempre una condotta che vada nel senso dello spirito e nell'armonia di gruppo.

- a rispettare gli avversari, i loro staff tecnici e dirigenziali e i giudici di gara nella consapevolezza che ogni decisione presa da questi ultimi è in buona fede, sapendo che, come l'atleta, hanno diritto all'errore, ma fanno tutto il possibile per non commetterlo.
- a rimanere degno nella vittoria, così come nella sconfitta.
- ad aiutare chiunque con la presenza, l'esperienza e la comprensione.
- a rispettare il pubblico e sensibilizzarlo a comportamenti rispettosi verso squadre avversarie, loro sostenitori e arbitri.
- a non esprimere pubblicamente (anche su web e social-network) qualunque giudizio lesivo/offensivo dell'immagine di altre persone o organismi nell'ambito sportivo.
- ad avere cura delle strutture e del materiale a disposizione presso gli impianti e/o ricevuto in dotazione.
- a rendersi disponibile a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etico o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.
- ad essere un vero ambasciatore dello sport, aiutando e far rispettare i principi suddetti.

3) Tesseramento e quote associative

All'inizio di ogni anno agonistico è necessario provvedere all'iscrizione annuale all'Associazione, valida per l'intera stagione (da settembre a giugno).

L'iscrizione è subordinata alla sottoscrizione dei moduli di iscrizione all'Associazione e di tesseramento alla F.I.S., al versamento della quota di iscrizione (comprendente il tesseramento individuale alla F.I.S.) e della quota associativa che annualmente vengono determinate dal Consiglio Direttivo per coprire le spese sostenute dal Club per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse collegate.

L'iscrizione alla stagione agonistica è subordinata all'avvenuta regolarizzazione di eventuali inadempienze relative alla stagione precedente. Si ricorda che gli atleti non possono accedere agli allenamenti se non in regola con il pagamento delle quote associative e di iscrizione.

Si ricorda che in base alla normativa vigente, è fatto obbligo a tutti gli atleti che partecipano alle competizioni di essere in possesso del certificato di idoneità agonistica in corso di validità e del certificato di sana e robusta costituzione per coloro che non partecipano all'attività agonistica. I suddetti certificati, in originale, devono essere consegnati in Segreteria che provvederà alla loro custodia..

Gli atleti non possono partecipare agli allenamenti/gare se non in regola con il tesseramento F.I.S. e/o senza il rinnovo del certificato di idoneità sportiva agonistica.

4) Comunicazioni

Le comunicazioni tra Associazione e atleti e loro famiglie avverranno:

- con note affisse nella bacheca della sala;
- tramite e-mail (pertanto è necessario indicare il proprio indirizzo elettronico nel modulo di iscrizione fornito dalla segreteria);
- con messaggistica inviata utilizzando applicazioni telefoniche (whatsApp).

Tutti gli atleti e genitori sono comunque tenuti a prendere visione delle comunicazioni affisse in bacheca e a dare risposta ove e quando richiesto. Nel caso di gare e/o trasferte i genitori devono prendere contatto con la

segreteria per l'iscrizione e per le prenotazioni entro i termini e le scadenze indicate negli avvisi.

5 Abbigliamento

L'accesso alle pedane è consentito solo agli atleti ed al personale tecnico e solo in tenuta sportiva, sia essa tecnica o da preparazione atletica, comunque indossando scarpe esclusivamente per la palestra.

Per tenuta tecnica si intendono i seguenti indumenti, che devono essere tutti omologati e conformi alle normative nazionali ed internazionali di sicurezza vigenti (secondo quanto disposto dalla F.I.S.):

- a) Divisa per scherma bianca;
- b) Corazzetta;
- c) Calzettoni bianchi lunghi;
- d) Guanto;
- e) Scarpe da scherma o comunque scarpe idonee alla pratica della scherma;
- f) Maschera;
- g) Paraseno(per gli atleti di sesso femminile);
- h) Almeno due armi;
- i) Almeno due passanti;

Per tenuta atletica si intendono i seguenti indumenti;

- a) tuta
- b) scarpe da ginnastica.

L'abbigliamento sportivo deve essere sempre curato, in buono stato ed ordinato.

Una volta in possesso della tuta sociale, quest'ultima dovrà essere indossata dagli atleti sul luogo di gara nella fase che precede la gara, nella fase di presentazione e premiazione dell'atleta, nonché in tutte le manifestazioni che possano costituire momento di promozione all'attività sportiva e dell'immagine del Club Scherma San Nicola.

Nei limiti della disponibilità, ad ogni atleta potrà essere dato in consegna un armadietto ad uso personale. Ognuno è tenuto a munirsi di chiave e a lasciarne una copia in segreteria.

E' assolutamente vietato danneggiare l'armadietto, attaccare adesivi o scritte sia all'interno che all'esterno dello stesso.

Non è consentito entrare in sala e camminare sulle pedane indossando calzature non adeguate o sporche.

La società declina ogni responsabilità in caso di incidente o se l'iscritto non ha l'attrezzatura idonea come da regolamento.

6) Allenamenti

Durante gli allenamenti non sarà tollerato un comportamento che risulti di disturbo all'attività di palestra.

Salvo diverse disposizioni impartite per esigenze tecniche ed organizzative, gli atleti sono tenuti a frequentare le lezioni e gli allenamenti secondo il calendario predisposto dal Maestro.

Gli orari delle lezioni e degli allenamenti sono assolutamente vincolanti e gli atleti sono tenuti alla scrupolosa puntualità.

Lo svolgimento, il ritmo, la frequenza e la durata delle sedute di allenamento vengono stabilite dal maestro a suo insindacabile giudizio.

E' assolutamente vietato agli atleti e in particolar modo ai minorenni di allontanarsi dalla sala senza l'autorizzazione del personale tecnico.

Gli atleti e gli iscritti potranno usufruire del materiale dell'Associazione. Il socio che durante l'utilizzo rompa o danneggi tale attrezzatura, sarà obbligato ad risarcire il danno.

Gli impianti della sala di scherma possono essere frequentati dagli atleti solo negli orari di apertura stabiliti, deroghe ai fini di allenamento dovranno essere autorizzate dal Presidente sentite le necessità del Maestro. Durante le lezioni e/o allenamenti di scherma nei locali della scherma dovrà sempre essere presente un Maestro o Istruttore Federale.

Qualora un atleta intendesse partecipare ad allenamenti presso altre sale d'armi, dovrà darne comunicazione allo staff tecnico che dovrà espressamente autorizzarlo, concordando con la società ospitante la sessione di allenamento.

1. In Sala

Al loro arrivo in sala e prima di andare via gli atleti sono tenuti a salutare i maestri e gli istruttori presenti.

Lo schermidore osserva in sala l'ordine e la disciplina.

Lo schermidore ha la massima cura di tutte le attrezzature presenti in sala , delle strutture e degli arredi.

E' vietato passare e/o sostare tra una pedana e l'altra durante lo svolgimento delle lezioni o di singoli incontri.

Viene fatto espresso divieto a chiunque di utilizzare negli spogliatoi e all'interno dell'area di allenamento qualsiasi tipo di materiale elettronico (telefoni cellulare, ipod e simili, apparati per riprese e fotografie, ecc.) e/o quant'altro possa essere veicolo di distrazione o disturbo, violare la privacy, incidere negativamente sulla concentrazione degli atleti e dello staff tecnico.

Tutti i locali della sala di scherma devono essere mantenuti puliti ed in perfetto ordine, pertanto tutti i soci sono tenuti a:

- lasciare ogni luogo, spogliatoi compresi, nell'ordine in cui è stato trovato:
- deporre armi, passanti, giubbetti elettrici e quant'altro negli appositi siti
- non lasciare sparso alcun materiale affinché al termine degli allenamenti ogni locale rimanga completamente libero e pronto per le pulizie.

E' fatto obbligo agli atleti di tenere in ordine gli spogliatoi, avendo cura innanzitutto dei propri indumenti e materiali.

Il Club Scherma San Nicola A.S.D. declina ogni responsabilità per furti o danni subiti da oggetti o cose lasciati all'interno degli spogliatoi o degli spazi di propria competenza.

2. Durantel'assalto

Prima e dopo ogni assalto, gli schermidori si salutano cavallerescamente a volto scoperto.

Al termine dell'assalto, qualunque sia l'esito dello stesso, gli schermidori porgono sempre la mano all'avversario come segno di stima e di rispetto.

Gli schermidori più esperti, durante gli assalti con neofiti o più giovani, non devono mai far pesare la loro maggiore forza fisica ed esperienza. I più grandi devono contribuire all'accrescimento dei più piccoli, non sopraffaccendoli ma "adottandoli".

Lo schermidore deve imparare a perdere con onore e vincere con lealtà e dignità.

Lo schermidore durante gli assalti non deve discriminare in nessun modo nella scelta dell'avversario.

Tutti hanno pari diritto a tirare con tutti e non devono essere fatte distinzioni di abilità sportiva, razza, sesso, credo religioso o abilità motoria.

3. Equipaggiamento

La spada, il fioretto e la sciabola sono armi di difesa e non di offesa. E' vietato usare impropriamente spada, fioretto o sciabola: sono armi e con le armi non si scherza mai.

Le armi, la divisa e le attrezzature vanno trattate con la massima cura, in particolare : le spade devono essere periodicamente sottoposte alla verifica del tecnico delle armi e sempre custodite con la massima attenzione, mai abbandonate in Sala.

7) Partecipazione alle gare

La partecipazione alle competizioni di livello regionale, nazionale, internazionale, è subordinata alla frequenza agli allenamenti ed al livello tecnico e di maturazione del singolo atleta, dietro indicazione insindacabile dei maestri.

Le linee guida del Club Scherma San Nicola, prevedono che tutti gli atleti partecipino all'attività agonistica, pertanto tutti gli iscritti dovrebbero cercare, secondo le proprie possibilità, di presenziare alle gare regionali, interregionali nazionali ed internazionali comprese nel calendario F.I.S. su convocazione dei maestri che sono i soli a decidere in merito. Nessun atleta potrà partecipare se non esplicitamente autorizzato dall'associazione a gare anche amichevoli. A tale proposito, l'A.S.D. Club Scherma San Nicola informerà gli atleti in tempo utile per l'organizzazione, sul calendario delle gare nell'anno di attività mediante l'affissione dello stesso nella bacheca presente nella sala.

E' fatto espressamente obbligo agli atleti di astenersi dall'uso di sostanze dopanti o similari, comprese negli elenchi resi noti periodicamente dai competenti organi del C.O.N.I. e della F.I.S. e metodi artificiali di incremento della prestazione sportiva. In caso di richiesta di controllo anti-doping in occasione di gare ufficiali, l'atleta dovrà offrire la massima collaborazione al personale medico incaricato.

L'atleta maggiorenne o il genitore dell'atleta minorenni è tenuto a prendere visione degli avvisi riguardanti le gare affissi in bacheca.

Il Maestro decide quali siano gli atleti che possono partecipare alle gare e provvederà, due settimane prima della competizione, a far stilare dalla Segreteria una lista dei convocati e ad affiggerla in bacheca.

Per l'iscrizione l'atleta maggiorenne o il genitore dell'atleta minorenni prenderà contatto con la segreteria il lunedì prima della gara per dare conferma della partecipazione in caso di gare regionali e a versare la quota di iscrizione nel caso di gare nazionali.

La mancata partecipazione alla gara per cui l'atleta si è iscritto dovrà essere giustificata tempestivamente con la presentazione di un certificato medico in segreteria, che provvederà ad inoltrarlo in Federazione; altrimenti l'atleta dovrà pagare la penale prevista dalla Federazione Italiana Scherma.

Come da regolamento F.I.S. per le gare sarà necessario avere al seguito:

- Doppia arma;
- Doppio passante;
- Maschera 1600NW Fie e CE; Guanto;
- Divisa resistenza almeno 350 NW per categorie prime lame, maschietti e bambine, giovanissimi/e;
- Divisa 800NW(Fie e Ce) e corazzetta 800NW(Fie e Ce) per tutti gli altri della categoria ragazzi in poi;
- Calzettoni lunghi bianchi;
- Paraseno(atleti di sesso femminile);
- Scarpe adatte alla scherma.

Per favorire lo spirito di squadra, il senso di appartenenza al Club e la concentrazione pre- gara, è auspicabile che durante le trasferte gli atleti, anche quando accompagnati dai genitori o da altro familiare, alloggino nella stessa struttura dei maestri. Per permettere ciò la dirigenza del Club fornirà, con congruo anticipo rispetto alla partenza, indicazioni sulla struttura alberghiera, che verrà scelta facendo in modo di contemperare le esigenze di economicità con quelle di buona qualità dei servizi;

Le spese di trasferta per disputare le gare sono a carico degli atleti così come le spese relative alle trasferte dei maestri e degli istruttori che accompagnano gli atleti stessi. Al fine di sostenere gli oneri economici relativi alle trasferte dei maestri e degli istruttori viene istituito un “Fondo Trasferte”. Detto fondo sarà utilizzabile solo per gare in calendario FIS e sarà gestito con oculatezza e parsimonia. Per ogni gara, l'atleta, all'atto dell'iscrizione in Segreteria, verserà una quota aggiuntiva di €. 10,00 che andrà ad alimentare il suddetto fondo. Detta quota potrà essere oggetto di revisione annuale, sia al rialzo che al ribasso, in funzione dell'andamento del Fondo

Il Fondo Trasferte sarà gestito dalla segreteria che potrà dare evidenza dell'andamento ai soci che ne faranno richiesta. Eventuali avanzi di cassa saranno trasferiti all'anno agonistico successivo destinandoli al medesimo utilizzo.

I maestri sono tenuti ad accompagnare e a supportare gli atleti in gara durante lo svolgimento delle gare regionali, interregionali nazionali ed internazionali, secondo le disponibilità e le esigenze del normale svolgimento dell'attività sociale .

Non è previsto l'accompagnamento ed il supporto da parte dei maestri per la partecipazione degli atleti a trofei o gare non ufficiali ovvero a quelle non comprese nel calendario F.I.S.. Analoga previsione riguarda la partecipazione a gare internazionali. Pertanto l'onere relativo alle spese di trasferta dell'accompagnatore in tali occasioni sarà integralmente a carico degli atleti partecipanti alla gara e non graverà in alcun misura sul “fondo trasferte”.

8) Comportamento in gara e durante gli assalti in generale

Durante l'attività agonistica non saranno tollerati la perdita di controllo in pedana, il comportamento scorretto o antisportivo, qualsiasi gesto, atto o frase di intemperanza verso l'antagonista, gli arbitri o il pubblico.

Presentarsi in pedana sempre con l'equipaggiamento a norma, funzionante, completo ed in condizioni

decorose.

Non si deve mai mancare di rispetto all'avversario/compagno, al maestro o all'istruttore a fondo pedana, al pubblico presente.

Controllare sempre le proprie pulsioni ed il proprio istinto prima, durante e dopo l'assalto.

Non gettare mai a terra l'arma e/o la maschera in gesto di stizza.

L'arbitro è colui che deve garantire la regolarità dell'incontro, a tal proposito dobbiamo sempre comunicargli ogni irregolarità di cui ci rendiamo conto e che gli sfugga.

Qualunque sia l'esito dell'assalto salutare sempre l'avversario e dare la mano all'arbitro.

Non bisogna farsi intimorire dall'avversario per nessun motivo ma essere consapevoli del proprio valore, delle proprie capacità e del lavoro svolto per vincere.

Tirare sino all'ultima stoccata e non arrendersi mai.

9) Azioni disciplinari

L'obiettivo dell'Associazione è quello di educare allo sport e di formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

Eventuali violazioni del Codice da parte di chiunque saranno valutati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'A.S.D. Club Scherma San Nicola ("...La qualità di Socio si perde per Indegnità..... dichiarata dal Consiglio Direttivo."), sentite le testimonianze di tutte le parti in causa, deciderà eventuali azioni disciplinari da intraprendere.

La sanzione deve essere decisa in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse non solo nei locali in cui si svolge l'attività sportiva, ivi compresi gli spogliatoi, ma anche fuori dall'ambito della palestra, ma che siano espressamente riconducibili a fatti ed eventi che possano avere una forte ripercussione nell'ambiente o nell'attività dell'Associazione. La convocazione dei genitori degli atleti non deve configurarsi come sanzione disciplinare ma come mezzo di informazione e di accordo.

L'inosservanza delle norme previste dal presente Regolamento Interno ,verrà esaminata dal Consiglio Direttivo ai fini dell'eventuali applicazione delle sanzioni previste.

10) Disposizioni finali

Il presente regolamento potrà essere modificato o integrato su iniziativa del Consiglio Direttivo del Club Scherma San Nicola A.S.D. ogni qualvolta lo stesso intenda migliorare la gestione della palestra o regolamentare situazioni non ancora previste. Per quanto non indicato dal presente regolamento fa fede lo Statuto Societario oppure il regolamento Federale.

Io sottoscritto.....(nome del genitore per atleta minorenni) avendo preso visione del su esteso regolamento interno del Club Scherma San Nicola A.S.D., dichiaro di accettarlo in ogni sua parte.

Firma e restituzione per presa visione dell'atleta (se maggiorenne) o di un genitore.
San Nicola La Strada il